

# Cassina

## 246/248 PASSION STOOLS

Anno di produzione **2017**

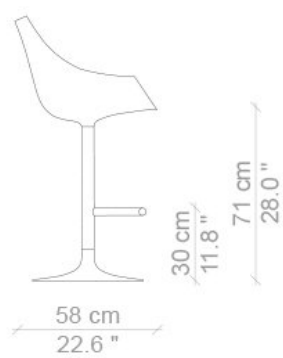
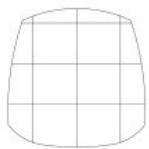
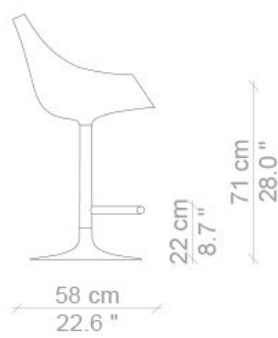
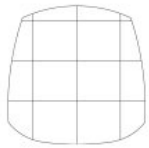
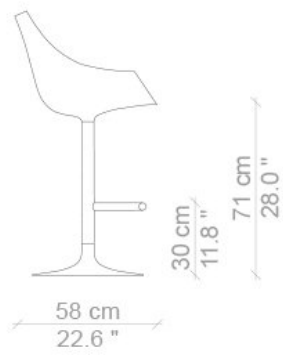
La vasta gamma di sedute Caprice e Passion, si arricchisce con l'introduzione di nuovi sgabelli con base a stelo e corpi seduta che riprendono esattamente la fisionomia, rispettivamente della sedia Caprice e della poltroncina Passion. Un ampliamento di gamma, che continua il percorso intrapreso con l'obiettivo di consolidare il posizionamento del brand nel segmento degli ambienti di lavoro e ambienti dove i confini fra vita e lavoro si incontrano. Entrambi gli sgabelli sono proposti con base a stelo in due altezze:

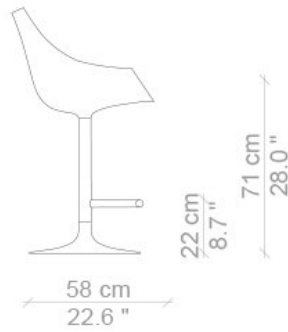
- Caprice, 64 o 72 cm h
- Passion, 63 o 71 cm h Le sedute ruotano a 360° e le basi sono dotate di meccanismo automatico che posiziona la seduta sempre in direzione del poggiatesta. Scocche e basi nelle medesime finiture delle sedie e poltroncine; il poggiatesta viene sempre fornito cromato per tutte le finiture

### Gallery



### Dimensioni





## Designer



**Philippe Starck**

Figlio di un costruttore aeronautico, Philippe Starck nasce a Parigi nel 1949. A vent'anni è direttore artistico di Cardin, a venticinque fa il giro del mondo e si stabilisce negli Usa, a ventisette rientra a Parigi e progetta il primo grande "hard" night club: La main bleu. Seguono altri club, caffè, ristoranti, magazzini, alberghi, i saloni di Pierre Balmain e l'appartamento di François Mitterrand all'Eliseo. Disegna una collezione di mobili per il Ministero della cultura francese, crea il Royalton Hotel a New York, costruisce in Giappone due grandi palazzi, Nani Nani e Asahi, crea il Tétriz a Madrid, il Paramount Hotel a New York, il Baron Vert, uno stabile ancora più stupefacente in Osaka, vince il concorso per l'Ecole Nationale des Arts Décoratifs a Parigi, prepara il nuovo Tétriz in Messico, un nuovo hotel a Miami e molti altri progetti in tutto il mondo. Ma trova anche il tempo per disegnare pasta, barche, posaceneri, lampade, spazzolini da denti, maniglie, spremiagrumi, posate, orologi, scooters, uffici, letti, contenitori termici, giocattoli, bagni, televisori, radio... in breve, tutto il possibile. I musei si contendono le sue opere, sulle quali piovono i più prestigiosi premi e riconoscimenti. Starck prende tutti con sé nel suo cammino, pochi sanno resistere alle sue intelligenti provocazioni. La collaborazione con Cassina inizia negli anni Novanta e si traduce in prodotti davvero innovativi, dagli sviluppi tipologici sorprendenti.